

Rep. n. 499 del 14/07/2012

**ORDINANZA N. 124 / 12**

## IL SINDACO

Premesso che l'Amministrazione comunale con Delibere di Giunta n. 232 del 21/07/2010, n. 390 del 30/11/2011 e n. 190 del 27/06/2012 ha adottato provvedimenti orientati al miglioramento delle *performance* di differenziazione dei rifiuti sul territorio di propria competenza;

Considerato che l'art. 205 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dall'art. 21 del D. Lgs. 205/10, detta misure specifiche per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, ispirandosi al criterio secondo cui la possibilità di ottenere materie prime secondarie dipende fortemente dall'elevata differenziazione dei rifiuti al momento del loro conferimento da parte dell'utenza;

Considerato che, in alcuni casi, le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini e delle altre utenze risultano disordinate e tali da generare problemi di ordine igienico-sanitario ed estetico;

Ritenuto di dover impartire disposizioni specifiche che regolino le modalità di conferimento dei rifiuti urbani e assimilabili;

Visto il D. Lgs. 152/06 – Parte Quarta – Titolo I “Gestione dei Rifiuti”;

Visto il R.D. n. 1265/34 - testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/00 – testo unico degli Enti Locali;

Visto il Regolamento comunale di igiene;

## ORDINA

- i produttori e i detentori di rifiuti prodotti al di fuori del territorio comunale di Macerata non possono conferire tali rifiuti all'interno di questo Municipio;

- tutti i titolari di utenze abitative e produttive che insistono sul territorio comunale e produttrici di rifiuti urbani e/o assimilati, debbono conferire i rifiuti prodotti, dal prossimo 30 luglio c.a., attenendosi alle seguenti disposizioni, in relazione al sistema di raccolta dei rifiuti adottato nella porzione di territorio in cui ricade l'utenza medesima.

\* \* \* \* \*

### 1. RACCOLTA DEI RIFIUTI CON IL METODO DEL “PORTA A PORTA”

#### 1.1. UTENZE ABITATIVE

1.1.1. I rifiuti prodotti debbono essere differenziati nelle seguenti tipologie:

- a) carta e cartone;
- b) vetro;
- c) multimateriale (plastica + ferrosi);
- d) organico;
- e) secco non riciclabile.

1.1.2. Tutti i rifiuti, ad eccezione di quelli organici, debbono essere conferiti depositandoli a terra, in prossimità dell'accesso stradale alla propria abitazione, esclusivamente nei giorni feriali e negli orari compresi tra le 6.30 e le 9.30 del mattino, secondo il seguente calendario settimanale:

| <b>giorno</b> | <b>tipologia rifiuti da conferire</b>   |
|---------------|---|
| lunedì        | secco non riciclabile + vetro           |
| martedì       | secco non riciclabile + multimateriale  |
| mercoledì     | ---                                     |
| giovedì       | secco non riciclabile + carta e cartone |
| venerdì       | ---                                     |
| sabato        | secco non riciclabile + multimateriale  |
| domenica      | ---                                     |

1.1.3. I rifiuti organici debbono essere conferiti:

- a) presso gli appositi contenitori stradali distribuiti sul territorio. Ciascuno dovrà utilizzare il contenitore più vicino alla propria abitazione, salvo che questo abbia già esaurito la capacità di ricezione; in tale caso è consentito conferire i rifiuti organici in uno degli altri contenitori dedicati;
- b) secondo le seguenti disposizioni temporali:
  - dal 1 ottobre al 31 maggio: in ogni giorno della settimana, senza limitazione di orario;
  - dal 1 giugno al 30 settembre: in ogni giorno della settimana, dalle ore 19.00 alle ore 10.00.

1.1.4. I rifiuti debbono essere conferiti utilizzando gli appositi sacchetti distribuiti alle utenze, distinguibili in base al colore ed al materiale di composizione, secondo la seguente tabella:

| <b>sacchetto</b> |               | <b>tipologia rifiuto</b> |
|------------------|---------------|--------------------------|
| <b>materiale</b> | <b>colore</b> |                          |
| carta            |               | carta e cartone          |
| polietilene      | verde         | vetro                    |
| polietilene      | blu           | multimateriale           |
| polietilene      | giallo        | secco non riciclabile    |
| mater-bi         |               | organico                 |

Per il conferimento dei rifiuti della tipologia “carta e cartone” ed “organico”, gli utenti possono utilizzare, in alternativa ai sacchetti appositamente distribuiti, anche altri sacchetti di cui dispongono in proprio, sempre che questi siano degli stessi materiali indicati nella tabella soprastante per la tipologia di rifiuto che sono destinati a contenere.

1.1.5. In ogni caso è proibito il deposito dei rifiuti al suolo, in luoghi ed orari diversi rispetto a quelli indicati al precedente punto 1.1.2.

## **1.2. UTENZE PRODUTTIVE**

1.2.1. In relazione alle tipologie di rifiuto prodotte nell’esercizio della propria attività, i Responsabili delle utenze produttive dovranno differenziare i rifiuti nelle seguenti tipologie:

- a) carta e cartone;
- b) vetro;
- c) multimateriale (plastica + ferrosi);
- d) organico;
- e) secco non riciclabile.

1.2.2. Ogni Responsabile di utenza produttiva dovrà scegliere, mediante compilazione di una scheda fornita dalla Società gestrice del servizio, una delle seguenti modalità di conferimento dei rifiuti:

- a) seguendo le stesse regole di cui ai precedenti punti 1.1.2., 1.1.3, 1.1.4 e 1.1.5., intendendosi la dizione “propria abitazione”, utilizzata ai punti 1.1.2 e 1.1.3, nel senso di “sede della propria attività”;
- b) utilizzando le postazioni con cassonetti stradali differenziati, ubicate in vari punti lungo la cinta muraria che delimita il Centro storico della città, senza limitazioni di orario e/o di calendario;
- c) concordando direttamente con la Società gestrice del servizio le modalità di conferimento; in questo caso, gli oneri diretti saranno a pieno carico dell’attività produttiva che sarà inoltre tenuta al pagamento della tassa comunale sui rifiuti, seppur opportunamente ridotta.

1.2.3. Qualora nell’attività produttiva vengano prodotti rifiuti speciali non assimilabili agli urbani (per la tipologia del rifiuto ovvero per la quantità superiore al limite stabilito), per il loro conferimento il Responsabile dovrà necessariamente adottare il criterio di cui al precedente punto 1.2.2.c), potendosi eventualmente convenzionare anche con ditte diverse da quella che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

1.2.4. In ogni caso è proibito il deposito dei rifiuti al suolo, in luoghi ed orari diversi rispetto a quelli indicati al precedente punto 1.2.2.a), qualora il Responsabile abbia scelto quella modalità di conferimento.

## **2. RACCOLTA DEI RIFIUTI CON IL METODO DELLA PROSSIMITÀ**

### **2.1. UTENZE ABITATIVE**

2.1.1. I rifiuti prodotti debbono essere differenziati nelle seguenti tipologie:

- a) carta e cartone;
- b) vetro;
- c) plastica;
- d) ferrosi;
- e) organico;
- f) secco non riciclabile.

2.1.2. I rifiuti debbono essere conferiti presso i contenitori stradali (cassonetti, carrellini, campane) rispettando la tipologia di rifiuto a cui ogni contenitore è destinato.

Ciascuno dovrà utilizzare, per ogni tipologia di rifiuto, il contenitore più vicino alla propria abitazione, salvo che questo abbia già esaurito la capacità di ricezione; in tale caso è consentito conferire i rifiuti in uno degli altri contenitori destinato a raccogliere la stessa tipologia di rifiuto e dislocato in un’altra posizione.

2.1.3. I rifiuti organici debbono essere conferiti nel rispetto delle seguenti disposizioni temporali:

- dal 1 ottobre al 31 maggio: in ogni giorno della settimana, senza limitazione di orario;
- dal 1 giugno al 30 settembre: in ogni giorno della settimana, dalle ore 19.00 alle ore 10.00.

2.1.4. Il conferimento dovrà avvenire:

- a) per la carta ed il cartone, senza l’utilizzo di alcun sacchetto oppure utilizzando sacchetti in carta di cui gli utenti dispongono in proprio;
- b) per il vetro, senza l’utilizzo di alcun sacchetto;
- c) per la plastica, senza l’utilizzo di alcun sacchetto oppure utilizzando sacchetti in polietilene di cui gli utenti dispongono in proprio;
- d) per i ferrosi, senza l’utilizzo di alcun sacchetto;
- e) per l’organico, utilizzando gli appositi sacchetti in mater-bi distribuiti alle utenze o, in alternativa, altri sacchetti in mater-bi di cui gli utenti dispongono in proprio;

f) per il secco non riciclabile, utilizzando sacchetti in polietilene di cui gli utenti dispongono in proprio.

2.1.5. In ogni caso è proibito il deposito dei rifiuti al suolo.

## **2.2. UTENZE PRODUTTIVE**

Per le Attività produttive valgono le stesse regole del precedente punto 2.1., fermo restando che, qualora vengano prodotti rifiuti speciali non assimilabili agli urbani (per la tipologia del rifiuto ovvero per la quantità superiore al limite stabilito), il Responsabile dell'attività dovrà necessariamente convenzionarsi con una o più aziende autorizzate alla gestione dei rifiuti e concordare con queste le modalità di conferimento; in questi casi, gli oneri conseguenti saranno a pieno carico dell'attività produttiva.

## **3. RACCOLTA DI ALCUNE TIPOLOGIE PARTICOLARI DI RIFIUTI**

Indipendentemente dal sistema di raccolta dei rifiuti adottata sul territorio (porta a porta ovvero prossimità), per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuto tutti gli utenti debbono attenersi alle seguenti modalità:

3.1. Le pile e le batterie esaurite debbono essere conferite negli appositi contenitori installati presso i rivenditori di materiali elettrici ed elettronici (tabaccai, supermercati, elettricisti...);

3.2. I farmaci scaduti debbono essere conferiti negli appositi contenitori installati presso le farmacie;

3.3. I rifiuti derivanti da vestiario, calzature e da tessuti debbono essere conferiti negli appositi contenitori stradali, utilizzando sacchetti in polietilene di cui gli utenti dispongono in proprio.

## **4. CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (ISOLE ECOLOGICHE)**

4.1. Le utenze abitative e produttive che si trovino nella necessità di dover conferire rifiuti urbani e/o assimilati che non rientrano nelle categorie previste nei precedenti punti 1, 2 e 3 ovvero che, pur rientrando in tali categorie, per la loro quantità o per altri motivi, non possono essere conferiti secondo i metodi previsti ai precedenti punti 1, 2 e 3, debbono rivolgersi ad una delle Isole ecologiche presenti sul territorio comunale.

4.2. In particolare, debbono obbligatoriamente essere conferiti nelle Isole ecologiche:

- i rifiuti ingombranti;
- i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- gli pneumatici fuori uso;
- gli oli esausti;
- i rifiuti derivanti dalla potature e dagli sfalci degli orti e dei giardini in quantità superiore o uguale a 50 litri;
- gli inerti da demolizione di costruzioni;
- i rifiuti contenenti sostanze pericolose.

4.3. Nelle isole ecologiche è possibile conferire inoltre:

- i rifiuti in plastica;
- i rifiuti in carta e cartone;
- i rifiuti ferrosi;

- i rifiuti vetrosi;
- i rifiuti legnosi;
- i rifiuti derivanti dalla potature e dagli sfalci degli orti e dei giardini in quantità minore a 50 litri;
- i rifiuti derivanti da pile e batterie;
- i rifiuti derivanti da vestiario, calzature e da tessuti.

4.4. Il conferimento dei rifiuti di cui ai precedenti punti 4.2. e 4.3. deve avvenire esclusivamente negli orari di apertura delle Isole ecologiche e secondo le indicazioni impartite dal personale addetto.

4.5. Non è mai consentito il deposito a terra dei rifiuti all'ingresso delle isole ecologiche.

\* \* \* \* \*

### **AVVERTE**

che ogni violazione alla presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 prevista dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., salvo che il fatto non sia configurabile nelle fattispecie dell'attività di gestione di rifiuti non autorizzata e/o dell'abbandono dei rifiuti, di cui agli artt. 188 e 192 del D. Lgs. 152/06, rispettivamente sanzionabili ai sensi degli artt. 255 e 256 del medesimo D. Lgs.

### **DISPONE**

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, permanendo la relativa esposizione per almeno giorni 30 (trenta);
- che il contenuto del provvedimento venga reso noto ai cittadini ed agli Enti interessati mediante l'utilizzo di idonei strumenti di informazione e comunicazione, in modo da garantirne un'ampia e tempestiva diffusione tra la popolazione;
- che il Comando di Polizia municipale, i Servizi Tecnici e l'Ufficio Stampa provvedano a svolgere quanto di propria competenza per dare attuazione alla presente Ordinanza ed a vigilare sulla sua esecuzione e ad assicurarne il rispetto nei modi e forme di legge;

### **TRASMETTE**

Il presente provvedimento:

- al Comando di Polizia municipale, ai Servizi Tecnici e all'Ufficio Stampa del Comune di Macerata;
- alla Prefettura di Macerata;
- alla Questura di Macerata;
- alla Compagnia Carabinieri di Macerata;
- al Comando della Guardia di Finanza di Macerata;
- alla Regione Marche, Servizio Territorio Ambiente ed Energia, P. F. Green Economy, Ciclo dei rifiuti, Bonifiche ambientali, AERCA e Rischio industriale;
- alla Provincia di Macerata, Settore 10 - Ambiente, P. F. Gestione e Osservatorio Rifiuti
- all'Agenzia Regionale per l'Ambiente delle Marche A.R.P.A.M., Dipartimento provinciale di Macerata, Servizio Rifiuti/Suolo;

- 
- all'Azienda Sanitaria Unica Regionale A.S.U.R. – Zona Territoriale n. 9 – Servizio Igiene e Sanità pubblica;
  - alla Società Maceratese Ecologia ed Ambiente SMEA;
  - alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Macerata;
  - alle associazioni di categoria Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Associazione Piccole e medie Industrie API, Coldiretti.

Macerata, 14 luglio 2012

IL SINDACO  
Romano Carancini  
(*firma all'originale*)